



Conservatorio di Musica Alfredo Casella

Istituto Superiore di Studi Musicali

REGOLAMENTO DEI CORSI MUSICALI DI BASE

Art. 1

Istituzione dei corsi di formazione musicale di base

Il presente Regolamento disciplina i Corsi di formazione musicale di base presso il Conservatorio Casella - nel seguito denominati semplicemente "Corsi di base" - finalizzati alla diffusione, allo sviluppo e all'acquisizione della formazione iniziale delle competenze musicali, con particolare considerazione verso gli insegnamenti che non sono presenti nell'offerta formativa degli altri ordini di Istruzione.

I Corsi di Base sono attività didattiche non curricolari nell'ambito della formazione ricorrente e permanente.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico, determina l'ammontare del contributo annuale nonché gli eventuali esoneri o agevolazioni per la frequenza dei corsi istituiti dal presente regolamento.

Art. 2

Obiettivi formativi generali

Obiettivo dei Corsi di Base è l'acquisizione delle competenze musicali proprie delle discipline interpretative o compositive di indirizzo, per l'accesso ai Corsi Propedeutici presso il Conservatorio di Musica "Alfredo Casella".

Lo studente al termine dei corsi deve aver acquisito le competenze basilari della disciplina d'indirizzo nelle sue principali componenti, ovvero:

- una adeguata capacità di lettura e scrittura della notazione musicale nei principali aspetti semiografici e teorici;
- la capacità di esecuzione/composizione di brani oggetto dei programmi di studio svolti e, relativamente alle discipline performative, attraverso esperienze individuali e di insieme.

Art. 3

Articolazione dei corsi

I Corsi di base si articolano in due livelli, definiti Moduli (Modulo 1 / Modulo 2).

I moduli, in rapporto propedeutico, prevedono l'acquisizione di livelli di competenze progressive relativi alla disciplina d'indirizzo, alla Teoria ritmica e percezione musicale e alla Musica d'insieme, così come definiti nel curriculum di ogni corso.

I Corsi di base si articolano in:

- lezioni individuali (LI);
- lezioni di gruppo (LG);
- laboratori (LA).

I Corsi attivati presso il Conservatorio di Musica “Alfredo Casella” fanno capo ai Dipartimenti come segue:

Dipartimento degli strumenti a Tastiera e a Percussione

Scuole: Organo, Pianoforte, Fisarmonica, Percussioni.

Dipartimento degli strumenti ad Arco e a Corda

Scuole: Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Chitarra, Arpa, Mandolino.

Dipartimento degli strumenti a Fiato

Scuole: Flauto, Oboe, Clarinetto, Corno, Fagotto, Tromba, Trombone, Eufonio, Basso Tuba, Sassofono.

Dipartimento di Musica antica

Scuole: Canto rinascimentale e barocco, Clavicembalo, Flauto dolce, Flauto traversiere, Violino barocco, Violoncello barocco, Viola da Gamba, Liuto.

Dipartimento di Canto e Teatro Musicale

Scuola di Canto

Dipartimento di Musica Contemporanea

Scuola di Composizione.

Ai dipartimenti citati, congiuntamente al Dipartimento di teoria e analisi, è demandato il compito di definire per ciascun Corso:

- la durata di ciascun modulo;
- il programma interno;
- i requisiti di ammissione e gli specifici obiettivi formativi.

Le lezioni delle discipline previste sono organizzate all'interno del calendario accademico con articolazioni definite dal docente.

I Corsi di base sono strutturati secondo la seguente tabella

<i>Area formativa</i>	<i>Insegnamenti</i>	<i>Modulo 1</i>	<i>Modulo 2</i>
Esecuzione e interpretazione / Composizione	Strumento Tutte le scuole strumentali. (escluso canto, musica antica e composizione)	25 (LI)/anno	25(LI) /anno
	Discipline di musica antica	-	25 (LI) /anno
	Canto	-	25 (LI) /anno
	Composizione	-	25 (LI) /anno
Teoria e analisi	Teoria ritmica e percezione musicale	25 (LC) /anno	25 (LC) /anno
Musica d'insieme	Canto corale	20 (2x10 LG) /anno	20 (2x10 LG) /anno

Art. 4

Esami di ammissione e iscrizione

Ai corsi si accede previo superamento di un esame di ammissione finalizzato all'accertamento delle attitudini musicali del candidato. Le prove dell'esame sono specifiche per ogni Scuola e i relativi programmi sono pubblicati sul sito istituzionale.

Per essere ammessi a sostenere gli esami di ammissione il candidato dovrà presentare domanda secondo le modalità stabilite annualmente dal Conservatorio.

Il candidato in possesso di adeguate competenze potrà presentare domanda di ammissione al Modulo II.

Saranno ritenuti idonei i candidati che avranno ottenuto la votazione minima di 6/10. L'idoneità non garantisce il diritto all'iscrizione.

Il Conservatorio predisporrà una graduatoria di merito e verranno ammessi all'iscrizione e alla frequenza dei corsi i candidati idonei, previo scorrimento della medesima fino alla concorrenza dei posti disponibili per ogni singola scuola.

Gli aspiranti idonei ammessi alla frequenza dovranno regolarizzare l'iscrizione secondo le modalità e le tempistiche definite dal Conservatorio e sono tenuti al pagamento dei contributi deliberati annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

Limitatamente ai candidati non di nazionalità italiana, l'aspirante dovrà superare una prova volta ad accertare la conoscenza della lingua italiana, che potrà svolgersi anche contestualmente alle prove di ammissione previste. L'ammissione è subordinata al superamento della prova di conoscenza della lingua italiana.

Art. 5

Frequenza ed esami di verifica

L'allievo è tenuto a frequentare le lezioni di ogni singolo corso previsto nel curriculum della Scuola scelta. Al termine delle lezioni si procederà alla verifica delle competenze acquisite mediante una prova d'idoneità le cui modalità sono definite dal docente di ciascuna disciplina.

Le eventuali assenze maturate non pregiudicano comunque la possibilità di sostenere la prova d'idoneità. Spetterà al docente la valutazione ultima sull'opportunità dell'allievo di sottoporsi alla prova di idoneità, in base alla effettiva preparazione, indipendentemente dalle assenze maturate.

Il Modulo II si conclude con un esame finale nella disciplina di indirizzo la cui valutazione è espressa in decimi.

Art. 6

Commissioni

Le commissioni per gli esami di ammissione e finali sono nominate dal Direttore e formate da tre componenti.

La commissione ne assicura il carattere pubblico nei limiti della normativa vigente.

Art. 7

Norme transitorie e finali

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda al Regolamento didattico del Conservatorio e alle normative specifiche in materia.